



## SALUTO A MAXIM

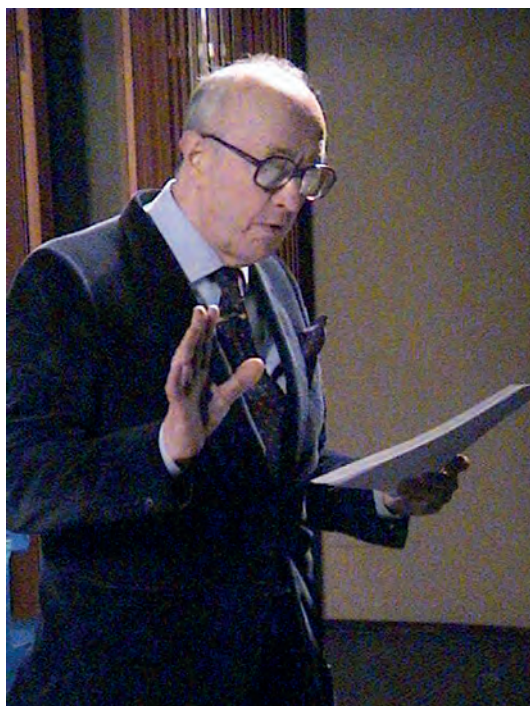
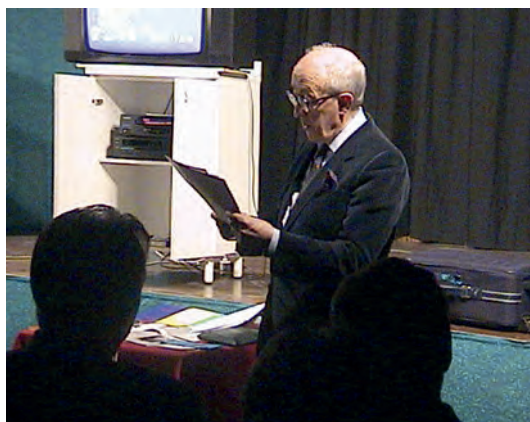
di Ivo Farinaccia

**È** scomparso Maxim un padre della magia e della manipolazione Italiana, un grande esperto e scrittore (pubblicò i suoi Eros con raccolte di foto e aneddoti meravigliosi sulla magia Italiana e il CMI, il titolo era un assonanza quasi a voler dire quanto amava la magia), fu consigliere del CMI e ricordo che accettò l'invito per una notte magica nel 2003 era con Altobelli e

Giglio (Fulgenzio, il figlio di Vincenzo Giglio fondatore CMI), una storia speciale quella edizione con Raimondi anche e la Magia Moderna day che mi inventai con una mostra sulla storia e i 50 anni del club e dei valorosi maghi dell'epoca. Si rammaricava negli ultimi anni che nessuno più seguiva con rispetto l'arte magica e i ragazzi di oggi non vogliono sapere niente dei personaggi che hanno reso grande la magia Italiana.

Niente valori zero cultura e gli dispiaceva tantissimo. Nessuno quasi si ricordava più di lui che grave errore che grave affronto a chi ha dato tanto. Sono dispiaciuto della sua scomparsa e ricordo che chiuse con tutti quasi i rapporti di comunicazione, era amico dell'unico Grand prix del FISM Italiano, Denis Moroso. Finisce con lui un periodo incredibile dove l'amicizia e la stima e i rapporti con i colleghi erano stupendamente fatti di rivalità genuina e sincera sfida con tanto tanto lavoro e allenamento. Rimane storico il suo numero del casinò dove con palle da biliardo faceva apparire e manipolava carte, fiches e una ruota della roulette girava in scena.

Maxim riposa in pace insieme a tutti gli amici e perdona la miseria in cui parte della magia si è ridotta a causa di spavalderie dovute alla giovane età e che non hanno voglia neppure di sapere chi sei stato e quello che hai fatto. La magia è cambiata così va il mondo ma quello che dovrebbe rimanere sempre è il sincero rispetto per i grandi quale tu eri.



Nelle 2 foto: Vito Maggi nel 2002 durante una conferenza a Bologna.